

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	
DIPARTIMENTO	SCIENZE UMANISTICHE
MANIFESTO	2014/2015
ANNO ACCADEMICO IN CUI L'INSEGNAMENTO E' EROGATO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	LINGUE E LETTERATURE MODERNE E MEDIAZIONE LINGUISTICA E ITALIANO COME LINGUA SECONDA
CURRICULUM	LINGUE E LETTERATURE MODERNE
INSEGNAMENTO	LINGUA E TRADUZIONE CINESE I
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Lingue e traduzioni
CODICE INSEGNAMENTO	13529
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	L-OR/21
DOCENTE RESPONSABILE	Giuseppa Tamburello <i>Ricercatore Universitario</i> <i>Università di Palermo</i>
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Primo
SEDE	Si rinvia al calendario ed all'orario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario ed all'orario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario ed all'orario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Si rinvia al portale docenti

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Relative ai suoni di base della lingua cinese e al riconoscimento di sinogrammi elementari.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione In relazione alla produzione di semplici frasi, alla scrittura di sinogrammi elementari, alla lettura e traduzione verso l'italiano di brevi testi.</p> <p>Autonomia di giudizio Applicata al processo di creazione di una consapevolezza di un "ambiente linguistico altro" e molto diverso da quello della lingua italiana.</p> <p>Abilità comunicative Si sviluppano in modo parallelo per la componente orale e per la componente scritta da e verso l'italiano.</p> <p>Capacità d'apprendimento Lo studio prevede, attraverso il frequente coinvolgimento durante la lezione, di coltivare la</p>

motivazione di base dello studente all'apprendimento della lingua cinese, e di svilupparne progressivamente e costantemente la capacità di apprendimento attraverso un processo di continua autoscoperta determinato dalla 'diversità' stessa della lingua cinese.

OBIETTIVI FORMATIVI

Nel corso del I anno di studio della lingua cinese, lo studente impara a produrre e a riconoscere i suoni base della lingua, impara a scrivere e a riconoscere circa 200 sinogrammi che potrà adoperare singolarmente o in composizione, impara non a scrivere ma a riconoscere visivamente e a livello di ascolto ulteriori 300 vocaboli, circa. Questo bagaglio, insieme a rudimenti grammaticali, consente allo studente di scambiare semplici conversazioni per salutare, presentarsi, indicare la propria nazionalità e provenienza, recarsi all'ufficio postale, in banca, da amici, andare al ristorante, fare piccoli acquisti, viaggiare. Inoltre, lo studente sarà in grado di leggere, comporre e tradurre brevi testi.

PROGRAMMA DIDATTICO

Si svolge in base alle 15 unità didattiche incluse nel I tomo del I volume del manuale. Inoltre, di volta in volta, nel corso delle lezioni frontali, saranno inseriti elementi generali di cultura cinese.

N. PREVISTE	ORE	LEZIONI FRONTALI
60		si parte da un livello 0 della conoscenza della lingua, si perverrà ad una conoscenza che permetterà agli studenti in grado di affrontare le situazioni della vita quotidiana.
TESTI CONSIGLIATI		Yang Jizhou, Hanyu jiaocheng (Corso di cinese), I volume, I tomo, Beijing yuyan wenhua daxue chubanshe, Beijing, 1999.

COMPILATO E FIRMATO
Prof. Giuseppa Tamburello